

## Parrocchia di ROMETTA



### CATECHISMO

CONFESSIONI RAGAZZI: dal 4 all'8 aprile nelle corrispettive ore di catechismo confessioni per 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare - 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media

### CONFESSIONI PER TUTTI

Sabato 9 e 16 aprile un sacerdote sarà a disposizione dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

### LODI DI QUARESIMA

Lodi itineranti per ragazzi e giovani della U.P. A Rometta martedì 5 aprile ore 6,30.

### ORATORIO

Domenica 3 aprile come tutte le prime domeniche del mese è dedicata all'oratorio. I bambini e ragazzi sono invitati alle 10,30 per prove di canto e alle 11 alla S. Messa.

Al pomeriggio dalle ore 18,00 alle 19,00 gnocco fritto da asporto.

### DOMENICA DELLE PALME 10 APRILE

S. Messe ore 8,30 e 11,00 con benedizione dell'ulivo che non verrà distribuito in parrocchia ma che ognuno dovrà portarlo da casa. Ore 17,00 Via Crucis in chiesa.

### QUARANT'ORE

Nei giorni 11-12-13 aprile Quarant'ore - Adorazione Eucaristica

Lunedì 11 e mercoledì 13 ore 15,00 esposizione e adorazione continuativa.

Alle ore 18,00 Vespri e reposizione.

Martedì 12 aprile ore 15,00 esposizione e adorazione continuativa. Ore 18,45 Vespri e S. Messa.

### CAMPEGGI ESTATE 2022

A Giarola dal 10 al 17 luglio per i ragazzi dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 2<sup>a</sup> media.

A Rimini "APG23" dal 17 al 24 luglio per ragazzi di 3<sup>a</sup> media e superiori.

Iscrizioni in segreteria dal 4 al 30 aprile il lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il mercoledì dalle ore 18,00 alle ore 19,00.

### TESSERAMENTO ANSPI

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione presso la segreteria o il bar.

## Parrocchia di PIGNETO



### SETTIMANA SANTA

Domenica 10 aprile Domenica delle Palme. Ore 9,15 Benedizione dell'ulivo sul sagrato. Si prega di portarlo da casa.

## Parrocchia SAN MICHELE



### VESPRI

Domenica 3 aprile, recita comunitaria dei secondi Vespri alle ore 18.00

### DOMENICA DELLE PALME

La parrocchia NON metterà a disposizione i rami di ulivo, ciascuno dovrà procurarseli personalmente.

Sabato 9 aprile, ore 18.30 benedizione dei rami di ulivo e S. Messa direttamente in Chiesa

Domenica 10 aprile ore 10.45 ritrovo in Rocca, benedizione dei rami di ulivo, Commemorazione dell'ingresso del Signore a Gerusalemme, processione fino alla Chiesa e S. Messa

### SETTIMANA COMUNITARIA

Il nostro gruppo giovani vivrà la settimana comunitaria in canonica dal 3 aprile al 9 aprile

### LODI DEI GIOVANI

In San Michele il 7 aprile alle 6.30

### IN ROCCA:

- domenica 3 aprile dalle 19.30 apericena come autofinanziamento gruppo giovani

- ogni mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30 animazione per i ragazzi delle elementari: aiuto per i compiti ed attività ludiche

- raccolta di olio, tonno e biscotti a favore dell'emporio solidale *Il Melograno*

Per frequentare il circolo è necessario essere in possesso della tessera Anspi 2022 e del super green pass

## Parrocchia SS. CONSOLATA



### QUARANT'ORE ADORAZIONE Quaresima 2022

#### 7 Aprile 2022 - GIOVEDÌ

08:00 - 12:00 CARMELO

17:00 - 18:00 CONSO: ACG

18:00 - 19:00 CONSO: SCOUT-CLAN

19:00 - 20:00 CONSO: Catechiste - Catechisti

20:00 - 21:00 CONSO: Gruppo pulizia chiesa dei giovedì

#### 8 Aprile 2022 - VENERDÌ

09:00 - 11:00 CDC

17:00 - 18:00 CONSO: Gruppo pulizia chiesa dei venerdì

18:00 - 19:00 CONSO: SCOUT NOVIZIATO

19:00 S.MESSA

20:00 - 21:00 CONSO: Gruppi famiglia giovani (Chiletti Marco, Paoli Giulia, Sassatelli Adrian)

#### 9 Aprile 2022 - SABATO

8:00 - 9:00 CONSO: Gruppi famiglie diacono Gianluca - "Nozze di Cana"

9:00 - 10:00 CONSO: ANSPI

Gruppo missionario Gruppo Caritas

10:00 - 11:00 CONSO: SCOUT CO.CA

11:00 - 12:00

### MELOGRANO

Domenica 10 aprile vi aspettiamo davanti alla chiesa prima della Messa delle 10.30 per la raccolta di pasta, tonno, prodotti per la pulizia della casa e igiene personale, per il Melograno.



## Madonna del Carmelo UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo  
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti  
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto  
Parrocchia S. Pietro, Rometta  
SASSUOLO (MO)  
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla  
[www.upmadonnadelcarmelo.it](http://www.upmadonnadelcarmelo.it)

## Domenica 3 aprile 2022

V DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C)  
Is 43,16-21 Sal 125 Fil 3,8-14 Gv 8,1-11

### Parroco

Don Marco Ferrari  
tel. 0536 872512  
e-mail:  
pemarcofer@gmail.com

### Collaboratori

Don Romano Messori  
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani  
tel. 0536 883747  
e-mail:  
sandropuliani@yahoo.fr

### Segreteria

Consolata  
Telefono: 0536 872512  
Orario:  
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta  
Telefono: 0536 883747  
Orario:  
Lu e Me: 8.30-12.30

San Michele  
Telefono: 0536 852304  
Orario: sabato 10-12

### Quel silenzio di Gesù che spiazza i violenti

Gli scribi e i farisei gli condussero una donna... la posero in mezzo, quasi non fosse una persona ma una cosa, che si prende, si porta, si mette di qua o di là, dove a loro va bene, anche a morte. Sono scribi che mettono Dio contro l'uomo, il peggio che possa capitare alla fede, lettori di una bibbia dimezzata, sordi ai profeti («dice il Signore: io non godo della morte di chi muore», Ez 18,32).

La posero in mezzo. Sguardi di pietra su di lei. La paura che le sale dal cuore agli occhi, ciechi perché non hanno nessuno su cui potersi posare. Attorno a lei si è chiuso il cerchio di un tribunale di soli maschi, che si credono giusti al punto di ricoprire al tempo stesso tutti i ruoli: prima accusatori, poi giudici e infine carnefici. Chiedono a Gesù: È lecito o no uccidere in nome di Dio? Loro immaginano che Gesù dirà di no e così lo faranno cadere in trappola, mostrando che è contro la Legge, un bestemmiatore.

Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra... nella furia di parole e gesti omicidi, introduce una pausa di silenzio; non si oppone a viso aperto, li avrebbe fatti infuriare ancora di più. Poi, spiazza tutti i devoti dalla fede omicida, dicendo solo: chi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei.

Peccato e pietre? Gesù scardina con poche parole limpide lo schema delitto/castigo, quello su cui abbiamo fondato le nostre paure e tanta parte dei nostri fantasmi interiori. Rimangono soli Gesù e la donna, e lui ora si alza in piedi davanti a lei, come davanti a una persona attesa e importante. E le parla. Nessuno le aveva parlato: Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno, vai. E non le chiede di confessare la colpa, neppure le domanda se è pentita. Gesù, scrive non più per terra ma nel cuore della donna e la parola che scrive è: futuro.

Va' e d'ora in poi non peccare più. Sette parole che bastano a cambiare una vita. Qualunque cosa quella donna abbia fatto, non rimane più nulla, cancellato, annullato, azzerato. D'ora in avanti: «Donna, tu sei capace di amare, puoi amare ancora, amare bene, amare molto. Questo tu farai...». Non le domanda che cosa ha fatto, le indica che cosa potrà fare. Lei non appartiene più al suo sbaglio, ma al suo futuro, ai semi che verranno seminati, alle persone che verranno amate.

Il perdono è qualcosa che non libera il passato, fa molto di più: libera il futuro. E il bene possibile, solo possibile, di domani, conta di più del male di adesso. Nel mondo del vangelo è il bene che revoca il male, non viceversa.

Il perdono è un vero dono, il solo dono che non ci farà più vittime, che non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

## ORARIO SANTE MESSE

| Parrocchia                 | Feriali  | Festivi  |
|----------------------------|--|--|
| SS. Consolata              | 7.15 Carmelo<br>8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì)<br>19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì). | 10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale<br>8.15 Carmelo<br>9.30 Salone Casa della Carità<br><br>Al sabato ore 18.00 Messa prefestiva chiesa parrocchiale |
| S. Michele                 | 18.30  | 11.00  |
| S. Nazario e Celso/Pigneto |  | 9.30   |
| S. Pietro/Rometta          | 19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)   | 8.30 - 11.00   |
| Ospedale Sassuolo          |  | 17.00 alla domenica  |

## U. P. Madonna del Carmelo

### I figli delle donne in fuga dalla guerra: «Mamma, quando ritorniamo a casa?»

Gli occhi pieni di lacrime. Il volto tirato. Le mani che tremano. Anche se visibilmente provate e stanche, hanno una grandissima voglia di raccontare cosa hanno visto ma non cedono mai al pianto. Vogliono essere forti. Le donne ucraine sono così. Con una mano tengono in braccio i bambini, con l'altra si asciugano le lacrime per nasconderle.

Siamo nel seminario di San Carlo Borromeo a Kosice, nella Slovacchia orientale. È la seconda città più popolosa del Paese. Si trova sul confine con l'Ucraina. Sacerdoti e i seminaristi – ci racconta il vice rettore don **Andrea Kacmar** - hanno deciso di dedicare una parte della struttura per accogliere le donne in fuga dalla guerra. Sono una cinquantina con 24 bambini.

Kseniya è una di loro. Ha 38 anni e con i suoi tre figli (il più piccolo ha 8 mesi) ha lasciato Uzhgofod. Nelle loro storie, c'è sempre un prima e un dopo. **Kseniya** faceva l'avvocato. Parla un inglese fluente. La sua era una vita normalissima. Poi sono cominciati gli attacchi aerei e hanno dovuto nascondersi sotto i rifugi sempre più spesso fino a che insieme al marito hanno capito che era meglio lasciare la città verso posti più sicuri. Partita sola in macchina con i tre figli, hanno fatto tappa in Ungheria, poi la fuga in Slovacchia. Arrivati ospiti nel seminario maggiore di Kosice, quello che più colpisce Kseniya è il silenzio e i suoni normali della vita quotidiana. Ma i suoi figli continuano a chiederle: "Quando torniamo a casa?"

**Angelica** invece viene da Bucha, città vicina a Kiev. Presa di mira in maniera brutale dagli attacchi dei russi. Il suo racconto è una descrizione confusa e dolorosa di battaglie che ha visto in cielo e a terra. Elicotteri. Contraerea ucraina. Bombardamenti. "Delle persone - dice - sono state uccise" e quando il sindaco ha invitato la popolazione a lasciare la città, lei con la figlia e la nipotina di 3 anni hanno preso la macchina e sono andate via. Non si è portata via niente. È scappata con quello che aveva addosso. I mariti sono rimasti e stanno combattendo nelle divisioni locali di difesa. "In città - racconta Angelica - i soldati entrano nelle case e distruggono tutto. Non c'è più acqua ed elettricità. Ci ho messo 5 giorni per uscire dall'Ucraina. Tornare indietro sarà forse impossibile, non abbiamo più dove andare". Poi si ferma. Alza il viso, cerca lo sguardo e dice: "Avevamo una vita normale. Avevamo tutto. Ora non abbiamo più niente. Questo significa essere rifugiati. È terribile".

**Le storie di Kseniya e Angelica si intrecciano con tante altre qui al confine slovacco-ucraino a Vysne Nemecke.**

Dalle sbarre del controllo di dogana, esce un lento ma continuo "pellegrinaggio" di persone. Sono praticamente tutte donne e bambini. Si vede qualche anziano, per lo più solo. Arrivano con poche borse. Passeggini e cani al guinzaglio. Vengono accolte da militari e volontari di Croce Rossa,



Caritas, Chiesa cattolica locale, Ordine di Malta. Un po' più in là ci sono le navette che portano all'hotspot di Michalovce dove possono ottenere i documenti necessari per lo status provvisorio di rifugiato e l'assistenza sanitaria. Tutto avviene con ordine e gentilezza. Le navette caricano e partono di continuo. Ma i cuori sono spezzati e quello che più colpisce è un surreale silenzio. "I primi giorni del conflitto la situazione non era così. Era molto più caotica", ci racconta **Miroslav Gieci**, responsabile di turno dei volontari dell'Ordine di Malta.

C'erano anche loro tra i primi ad intervenire sul posto. Portando bevande calde. Cibo. Alimenti per i bambini.

La gente arrivava con alle spalle un viaggio di tre-quattro giorni, spesso senza mangiare e bere. Molti, anche i bambini, li hanno trovati in uno stato di disidratazione. Ma quello che sin dall'inizio ha messo in allerta tutti i volontari era la presenza di sciacalli e approfittatori sul posto. "Andavo a casa e non riuscivo a chiudere occhio al pensiero che qualcuno potesse entrare nella macchina sbagliata", ci racconta Miroslav che di professione fa il venditore di libri. Ora la situazione è monitorata. La polizia fa controlli incrociati e capillari e sul campo è stata impiegata anche la guardia di finanza italiana.

Ni siamo detti: fermiamo tutto e prepariamo subito la casa", racconta

"Cdon **Pavol Hudak**. "Ci siamo messo in contatto con il sindaco ed abbiamo cominciato a pulire la struttura e a cercare posti letto.

La sera stessa tutto era pronto e quella notte sono arrivati da noi i primi 38 bambini con le loro mamme". In tutto sono passati da qui più di 400 persone. Ora la struttura accoglie i volontari che prestano servizio al confine. Le donne quando arrivano sono stanchissime. Chiedono solo di poter dormire e mangiare. Hanno guidato la macchina per lunghi tragitti e sono disorientate. Per questo nella struttura si possono trovare ovunque mappe geografiche che permettono ai volontari di indicare dove sono e quale strada prendere per proseguire il viaggio.

"Abbiamo visto mamme tirare le carrozzine con una mano e con l'altra tenere in braccio un bambino", dice il sacerdote. "Abbiamo visto mariti tornare indietro e donne piangere per ore nelle stanze". Ma il richiamo della vita è stato più forte di ogni resa, di ogni lacrima. Una mamma con due bambini ci ha detto: "quando eravamo sotto nei rifugi, senza più cibo e acqua, abbiamo capito che era meglio rischiare la vita e uscire che morire di fame nei bunker".

Le donne ucraine sono così, trattengono le lacrime ma non smettono di lottare.

La Libertà -Maria Chiara Biagioni

## U. P. Madonna del Carmelo

### NUOVE DISPOSIZIONI COVID

In base alle disposizioni della Conferenza Episcopale Italiana pubblicate nei giorni scorsi e della nostra Diocesi, in concomitanza con la fine dello stato di emergenza causato dalla pandemia

#### dal 1° aprile 2022:

- togliamo tutti i cartellini segnaposto per il distanziamento Covid (non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Evitare però assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone)

- non sarà più necessaria l'accoglienza dei volontari alla porta della chiesa. Per l'igiene degli ambienti favorire sempre il ricambio dell'aria prima e dopo le celebrazioni

- non sarà più necessaria l'igienizzazione dei banchi dopo ogni celebrazione (se si ha la possibilità, là dove ci siano due celebrazioni ravvicinate e con una presenza notevole di persone, è bene igienizzare)

- riceveremo la Comunione in fila (i sacerdoti non si recheranno più ai posti tra i banchi). Non su doppia fila ma una fila ogni ministro che distribuisce l'Eucaristia.

- la Comunione verrà distribuita preferibilmente sulla mano

- scambio di pace: è opportuno evitare ancora la stretta di mano o l'abbraccio;

- non potremo ancora mettere l'acqua benedetta nelle acquasantiere

Resteranno obbligatori:

- l'uso della mascherina;

- l'igienizzazione personale delle mani all'ingresso tramite appositi dispenser;

### SETTIMANA SANTA

La Domenica delle Palme. La Diocesi chiarisce che non è possibile la consegna, né lo scambio dei rami d'ulivo (quindi si portano da casa)

Il Giovedì Santo, è possibile svolgere il rito della lavanda dei piedi (si consiglia di sanificare le mani ogni volta e indossare la mascherina) Il Venerdì Santo. Nell'atto di adorazione della Croce, evitare il bacio...La Veglia pasquale potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito.

### MASCI

**Sabato 2 aprile** il Masci di Sassuolo ospita, alla parrocchia della SS Consolata (che ringraziamo per la disponibilità) il **Consiglio Regionale Masci**, con la partecipazione dei responsabili e dell'assistente regionali e di rappresentanti dei Movimenti adulti scout di tutta la Regione. E' il primo Consiglio Regionale che si svolge in presenza nel post pandemia ed è il primo Consiglio Regionale ospitato a Sassuolo negli ultimi vent'anni circa. Una bella ripartenza!



### AMATI DA MORIRE

#### INSIEME VERSO LA PASQUA

**Domenica 10 aprile 2022 (Domenica delle Palme) alle ore 18.00 in Cattedrale a Reggio Emilia** ci sarà un momento in preparazione alla Pasqua per tutti gli adolescenti dai 14 ai 19 anni, insieme al Vescovo Giacomo.

La cosa straordinaria di questo evento è che è stato interamente ideato, fortemente voluto e preparato da tanti educatori giovani delle Unità Pastorali della nostra Chiesa diocesana, che si sono messi insieme spontaneamente, in un bellissimo clima di fraternità e comunione, e soprattutto con una testimonianza di fede e di gioia che ha contagiato noi, il vicario generale e il vescovo stesso.

#### Questo il programma:

- ore 18.00 arrivi e accoglienza (consegna delle indicazioni e del materiale per la veglia) - raccomandiamo la puntualità per motivi organizzativi

- ore 18.30 inizio

- ore 19.30 fine

**Da portare:** ogni gruppo di Unità Pastorale, associazione o movimento deve portare **lampada che il Vescovo Giacomo ha consegnato** al suo ingresso alla coppia di giovani rappresentanti delle comunità. Servirà per un momento particolare della serata.

## LODI ITINERANTI DI QUARESIMA per i giovani

"Siate sempre allegri; non cessate mai di pregare; in ogni cosa rendete grazie."

Tessalonicesi, 5: 16-18

Lunedì 4 Aprile: Carmelo

Martedì 5 Aprile: Rometta

Mercoledì 6 Aprile: Consolata

Giovedì 7 Aprile: San Michele

Venerdì 8 Aprile: Casa della carità

ore 6:30 a seguire colazione

CONFESSIONI DEI GIOVANI

Lunedì 11 Aprile ore 20.45 piazzale Della Rosa

